



RACCOMANDA

Siena li 24 AGO. 2017

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO, AREZZO

Via di Città 138/140 – 53100 SIENA
Tel: centralino +39 0577 248111 – fax +39 0577 270245
E-mail: sabap-si@beniculturali.it PEC: mbac.sabap-si@mailcert.beniculturali.it
Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Alla Direzione Generale
Archeologia Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio4@mailcert.beniculturali.it

Al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle
Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Toscana
Direzione Urbanistica e Politiche Abitative Settore
Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
regione.toscana@postacert.toscana.it

Alla Regione Toscana
Commissione Regionale del Paesaggio
regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Comune di Magliano in Toscana
comune.maglianointoscana.gr@postacert.toscana.it

Alla Provincia di Grosseto
provincia.grosseto@postacert.toscana.it

Prot. n° 24130 Allegati

Class. 34.07.13/49

Comune di Magliano in Toscana	
Servizio Protocollo Informatico	
8686	
- 7 SET 2017	
6	8
3/6	R.P.A.



OGGETTO: COMUNE MAGLIANO IN TOSCANA (GR): "Zona a Nord del paese di Magliano in Toscana denominata "Colline della Capitana".

Comunicazione avvio di procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i. per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 136, comma 1 lettere c) e d), Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 "Codice Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.

Il Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, ai sensi dell'art. 138, comma 3, e degli artt. 139 e 140 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il DM 7/12/1973, pubblicato in G.U. del 11 febbraio 1974, relativo alla dichiarazione di notevole interesse pubblico del "Centro abitato e zone circostanti del Comune di Magliano in Toscana";

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. per la di "dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante", ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a), e dell'art. 13, comma 1, del Codice, dell'immobile denominato "Fattoria della Capitana" ricadente all'interno della zona in oggetto;

ACQUISITO il parere della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale nella seduta del 7 settembre 2016, il cui verbale è pervenuto con nota n. 6456/16 del 16 settembre 2016;

VISTE le note del Segretariato Regionale del MIBACT inviate alla Commissione Regionale per il Paesaggio della Regione Toscana con nota n. 11253 del 30 settembre 2016 e successiva nota n. 3927 del 30 marzo 2017;

CONSIDERATO che ad oggi non è stata attivata la procedura di cui all'art. 138, comma 1 e 2, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

RITENUTO NECESSARIO estendere la tutela paesaggistica alla zona posta a nord dell'abitato di Magliano in continuità con quella di cui al DM 7/12/1973 sopra citato;

RITENUTO che "La zona suddetta denominata "Colline della Capitana", attraversata dalla strada consortile della Capitana, ha notevole interesse pubblico ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. poiché si configura quale comprensorio della campagna intorno a Magliano in Toscana, importante centro storico della Maremma circondato da mura medievali, che domina in posizione più elevata le colline circostanti e, degradando verso la pianura, ne formano una naturale quinta, avente caratteristiche tipiche della campagna maremmana ricca di oliveti, vigneti e pascoli, così costituendo un complesso di notevole rilevanza paesaggistica. Detta zona si pone in continuità con l'area di vincolo che circonda l'abitato di Magliano, estendendosi verso nord in posizione panoramica da e verso l'abitato e la circostante campagna; riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce una zona paesistica e naturale di grande rilievo per l'aspetto panoramico ed ambientale, godibile dalla viabilità che la attraversa, con punti di vista verso l'abitato di Magliano, e si erge con la cinta muraria su una vallata ricca di oliveti, e verso la campagna maremmana sino al mare dell'Argentario";

COMUNICA

ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 7/8/1990 l'avvio del procedimento di tutela paesaggistica nei confronti della zona denominata "Zona a Nord del paese di Magliano in Toscana denominata "Colline della Capatana" sopra specificata;

Si allegano in formato digitale e cartaceo:

- "Scheda analitico-descrittiva" con motivazione e identificazione del provvedimento di tutela, redatta conformemente al modello Scheda del P.I.T. della Regione Toscana;
- Sezione 4, redatta conformemente al modello Scheda del P.I.T. della Regione Toscana relativa alla "Disciplina degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico", contenente: A) Elementi identificativi, B) Identificazione dei valori e valutazione loro permanenza /trasformazione, C) Obiettivi per la tutela e la valorizzazione;
- Planimetria in scala idonea riportante la perimetrazione della zona oggetto del provvedimento di tutela paesaggista.
- Documentazione fotografica

Al tal fine si comunica che:

- spettano al Comune di Magliano in Toscana in indirizzo gli adempimenti richiamati dall'art. 139, comma 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (affissione all'Albo Pretorio del Comune per 90 giorni e deposito della documentazione a disposizione del pubblico presso il Comune);
- la Regione e il Comune di Magliano dovranno darne notizia di avvio del procedimento sui propri siti istituzionali;
- la Soprintendenza avrà cura di dare esito a quanto previsto dall'art. 139, comma 2, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (pubblicazione sui quotidiani locali e nazionali);
- ai sensi dell'art. 139, comma 2, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i la presente comunicazione di avvio del procedimento corredata dagli allegati sopra specificati, sarà inoltre pubblicata sui siti istituzionali www.sabap-siena.beniculturali.it ;
- ai sensi dell'art. 139, comma 2, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. dal primo giorno di pubblicazione viene altresì decorrono gli effetti di cui all'art. 146, comma 1, del Codice;
- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Funzionario incaricato come Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giordano Gasperoni (Via di Città nn. 138/40, Siena; tel. 0577/248111), alla quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti.
- gli interessati potranno prendere visione degli atti relativi al procedimento in oggetto presso l'Ufficio Vincoli di questa Soprintendenza, previo appuntamento (tel. 0577/248141 – Dott.ssa Felicia Rotundo);
- contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso gerarchico, oppure ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, secondo le modalità previste dal DLgs 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo).

VM/FR/GG/

